

- un deposito materiale pulito.

Il blocco parto deve inoltre possedere i seguenti requisiti:

- le sale travaglio-parto, le sale parto-operatorie e le sale parto devono avere una superficie minima di 30 mq comprensiva dell'isola neonatale;
- un pavimento e pareti lavabili e disinfettabili con garanzia di antistaticità dei pavimenti.

Il nido deve avere una capacità massima di 20 culle, fino a 1500 parti, oltre i 1500 e fino a 2000 parti l'anno un massimo di 30 culle, con uno spazio minimo di 2 mq/culla.

Il nido deve disporre dei seguenti spazi/locali:

- locale/spazio per culle mobili;
- spazio per visita neonati;
- spazio per una incubatrice e per una culla per patologia neonatale lieve.

1.6.2. Requisiti Tecnologici

Il blocco parto deve disporre dei seguenti impianti:

- un impianto di condizionamento ambientale che assicuri:
 - una temperatura interna invernale ed estiva compresa tra 20-24 °C
 - una umidità relativa estiva ed invernale compresa tra 30-60%
 - un ricambio aria/ora (aria esterna senza ricircolo) di 6 v/h; in caso di flussi laminari, ulteriori ricambi orari (rispetto ai 6 senza ricircolo) provenienti comunque dallo stesso ambiente e filtrati terminalmente con filtro assoluto al 99,95%;
- un impianto di gas medicali e un impianto di aspirazione gas anestetici direttamente collegati alle apparecchiature di anestesia. Le stazioni di riduzione della pressione dei gas medicali devono essere doppie per ogni gas medicale/tecnico e tali da garantire un adeguato livello di affidabilità;
- un impianto rilevazione incendi;
- un impianto ottico e acustico di allarme segnalazione di pressione (alta e bassa) dei gas medicali e/o guasti all'impianto;
- un gruppo di continuità assoluto;
- un impianto di chiamata dei sanitari con segnalazione acustica e luminosa.

La dotazione strumentale minima deve essere la seguente:

a) nell'area travaglio-parto:

- un letto idoneo per le diverse tipologie di sale;
- un testa letto con gas medicali;
- una lampada scialitica mobile;
- almeno un cardiocardiografo;
- un apparecchio di anestesia completo di tutti gli accessori;
- un defibrillatore;
- collegamenti fissi per aspirazione;
- un apparecchio vacuum extractor con relativi accessori sterili;
- un forcipe con relativi accessori sterili;
- set monopaziente pronti sterili per l'assistenza al parto;
- un orologio contasecondi a muro;
- una autoclave (a norma pr UNI EN 285) per sterilizzazione d'emergenza del materiale chirurgico adatta alla sterilizzazione di dispositivi medici cavi e porosi e sottoposta a qualifica fisica e microbiologica annuale (UNI EN 554);
- un elettrocardiografo;
- 2 rilevatori di pressione arteriosa incruenti per adulti;
- 2 saturimetri pulsati;
- un ecografo portatile (può essere in comune col reparto di ostetricia).

b) nell'isola neonatale:

- un lettino di rianimazione con lampade radianti;
- un erogatore di O₂;
- un erogatore o compressore per aria;
- un aspiratore;
- il materiale necessario per la rianimazione neonatale.

1.6.3. Requisiti Organizzativi

L'articolazione dei turni del personale medico, ostetrico e infermieristico, sull'arco delle 24 ore, deve garantire la presenza di almeno: